



COMUNE DI PISA

Ufficio Tecnico

Estratto dal Registro delle deliberazioni di Giunta N. _____

OGGETTO: PIANO DI RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DI PISA -
VARIANTE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE N° 1402 ART. 3 COMMA D) DEL 27.10.51

Adunanza del _____

Presiede l'adunanza il SINDACO Sig. _____

sono presenti gli Assessori effettivi sigg.: _____

e gli Assessori supplenti sigg.: _____

con l'assistenza del sottoscritto Segretario

Su proposta e relazione dell'Assessore ai LL.PP.

L A G I U N T A

Premesso che con decreto ministeriale del 21 novembre 1947 n° 4526 fu approvato il piano di ricostruzione della Città di Pisa e che in data 9 ottobre 1958 venne stipulata la convenzione fra il Comune di Pisa la gestione INA CASA - L'IACP di Pisa, l'INCIS, l'UNRRA CASAS e il Ministero dei LL.PP. per la costruzione di un villeggio autosufficiente, la cui costruzione è ispirata alla legge n° 1402 del 27 ottobre 1951 art. 3 comma D) ove si prevede la possibilità di creare nuove zone fuori del perimetro dell'abitato destinate alla edificazione perché riconosciute necessarie per la ricostruzione dell'aggregato urbano.

Considerato che la Città di Pisa subì delle distruzioni per eventi bellici pari al 48% del proprio aggregato, per un numero complessivo di 67900 vani abitabili e che a seguito dell'attuazione del piano di ricostruzione sono stati sottratti a scopo urbanistico alla disponibilità di aree edificabili per il centro urbano circa 39800 mq. di terreno già occupato dalle costruzioni e che nonostante l'attività svolta fino ad oggi dall'edilizia pubblica e privata è ancora molto lontana la realizzazione di costruzioni per sopperire al fabbisogno della popolazione sinistrata e che necessita quindi provvedere alla creazione di una nuova zona fuori del perimetro dell'abitato destinata alla edificazione come prevista dalla legge n° 1402 art. 3 comma d) del 27 ottobre 1951.

er ragioni urbanistiche e di salubrità e che in base alla convenzione CEP il nuovo centro abitato autosufficiente avrà in un primo tempo una potenzialità di 3200 persone estensibili successivamente ad 12000;

Visto il disposto della legge 27 ottobre 1951 n° 1402 art. 3 comma d);

Considerato che fino ad oggi non era stato provveduto a presentare una variante al piano di ricostruzione che sopperisse a tale necessità;

A voti unanimi

d e l i b e r a

di proporre al Consiglio:

- 1) di approvare la variante al piano di ricostruzione della Città di Pisa di cui all'editto ministeriale del 21 novembre 1947 n° 4526, variante che prevede in base alle ragioni dette in premessa e secondo l'art. 3 comma d) della legge n° 1402 del 27 ottobre 1951 la creazione di una zona fuori dell'abitato in località Barbaricina destinata alla fabbricazione.
- 2) che la zona suddetta venga utilizzata per la realizzazione del Piano CEP in base alla convenzione stipulata il 9 ottobre 1958 tra il Comune di Pisa la gestione INA CASA, l'IACP di Pisa, l'INCIS, l'UNERRA CASAS e il Ministero dei LL.PP. e che detto piano venga realizzato con la costruzione di un villaggio autosufficiente, che in un primo tempo avrà la capacità di 3200 abitanti ed estensibile successivamente in un prossimo futuro a 12000 abitanti;
- 3) Di dare corso alla pubblicazione suddetta a termine di legge;
- 4) Di approvare il progetto di tale variante nei seguenti allegati:
 - a) relazione e norme edilizie a firma Ing. Capo del Comune di Pisa;
 - b) planimetria in scala 1:4000 ove sono riportate le distruzioni della Città a seguito degli eventi bellici;
 - c) planimetria in scala 1:5000 con l'ubicazione dell'aggregato in progetto e suoi collegamenti e centro urbano;
 - d) una planimetria in scala 1:2000 dello stato attuale della zona;
 - e) una planimetria in scala 1:2000 dello schema viario del nuovo centro con la zonizzazione progettata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to

f.to

IL SEGRETARIO

f.to

Estratto conforme all' originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Pisa, li

Visto : IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Si certifica che copia della presente deliberazione trovasi in pubblicazione all' Albo Pretorio di questo Comune dal giorno e che la pubblicazione sarà protratta per 15 giorni consecutivi, e cioè fino al giorno

L'USCIERE CAPO

Si certifica che la pubblicazione della presente deliberazione ha avuto corso per 15 giorni consecutivi dal al e che contro di essa stati presentati reclami od opposizioni.

L'USCIERE CAPO

IL SEGRETARIO